

PET-RECYCLING SCHWEIZ

RAPPORTO DI GESTIONE 2017



petrecycling.ch

Jasmine Fröhlich (27) «Sono una fiera raccogli-
trice del PET perché con questo piccolo ma
importante gesto tutelo l'ambiente e fornisco il
mio contributo a favore del clima. Il riciclaggio
del PET permette di ridurre le emissioni di gas a
effetto serra – e l'ambiente ringrazia.»

stampato in
svizzera

COLOPHON

Editore: Verein PRS PET-Recycling Schweiz

Grafica: Katja Jost, Zurigo

Stampa: Spillmann Druck AG, Zurigo

Traduzione: Syntax Übersetzungen AG, Thalwil

Lingue: Il presente Rapporto di gestione è disponibile in tedesco, francese e italiano –
e può essere scaricato sul sito www.petrecycling.ch.

Nel caso di divergenze tra i testi è determinante la versione tedesca.

L'ECONOMIA A CICLO CHIUSO È SOTTO PRESSIONE IL SETTORE SPOSA L'ECOLOGIA

Robert Bühler, Presidente
di PET-Recycling Schweiz



Da ben 17 anni, i membri dell'associazione PET-Recycling Schweiz sostengono con convinzione la strategia del ciclo chiuso «dalla bottiglia alla bottiglia». Da poco sappiamo quanto sia importante questo aspetto poiché la differenza rispetto al riciclaggio convenzionale, dove il materiale riciclato viene riutilizzato un'unica volta, è notevole: i vantaggi ambientali offerti dal ciclo chiuso, in cui utilizzando bottiglie usate se ne possono produrre ripetutamente delle nuove, sono più alti del 50%. Il potenziale realistico è addirittura 2,4 volte più alto. Un motivo più che sufficiente per continuare a sostenere al massimo la strategia di innalzamento della percentuale di materiale riciclato.

In questo sostegno, i membri di PET-Recycling Schweiz godono di buona compagnia: la raccolta differenziata selettiva delle bottiglie per bevande in PET e il ciclo chiuso delle bottiglie in PET sono ufficialmente ritenuti sensati e assolutamente indispensabili anche dalla Confederazione, dai Cantoni, dai Comuni e dagli esperti. Anche il Parlamento sta discutendo il modo per tutelare l'odierno riciclaggio del PET, soprattutto in attinenza con le conseguenze della raccolta indifferenziata della plastica, in riferimento alla quale viene sconsigliata una relativa raccolta su ampia scala.

Sul suo successo influisce anche l'infrastruttura di raccolta. Per tale ragione ci adoperiamo costantemente per offrire ai consumatori soluzioni di massima comodità. L'anno scorso, per la raccolta differenziata delle bottiglie per bevande in PET sono state reclutate 2'832 nuove imprese – tra cui anche il 50'000° punto di raccolta situato presso uno dei più famosi emblemi della Svizzera: il ristorante Schlössli Wörth alle Cascate del Reno. Complessivamente, in Svizzera, la quantità di contenitori per la raccolta di PET è più che doppia rispetto a quella delle fermate dei mezzi pubblici. Ma la comodità ha il suo prezzo. Per far sì che, nonostante le sempre più impegnative sfide, i costi non salgano, l'anno scorso ci siamo adoperati al massimo in tal senso e abbiamo ridotto il sovraindebitamento – con risultati addirittura migliori di quanto preventivato.

Per concludere, l'aspetto forse più importante: la trasparenza. Riconsegnando i materiali riciclabili, la popolazione si assume volontariamente un notevole impegno – semplicemente perché lo ritiene giusto e importante. Di riflesso, essa ha il diritto di avere grandi aspettative nei confronti delle organizzazioni di riciclaggio – e noi cerchiamo ogni giorno di soddisfarle. Questo è il motivo per cui pubblichiamo i nostri flussi finanziari e di materiale, rendendoli accessibili a tutti in maniera trasparente. Adottiamo questo criterio anche relativamente a tutte le altre raccolte, ad esempio alla raccolta indifferenziata dei rifiuti plastici domestici. Per quale ragione? Perché le false promesse si ripercuotono poi su tutti nel riciclaggio – e perché quando uno perde la fiducia, difficilmente la riconquista.

TEMATICHE AFFRONTATE DAL COMITATO DIRETTIVO

TRE DOMANDE A CHRISTINE WIEDERKEHR-LUTHER

In veste di rappresentante della Federazione delle cooperative Migros, Christine Wiederkehr-Luther è, già dal 2006, membro del Comitato direttivo di PET-Recycling Schweiz. È il membro con la maggiore anzianità di servizio all'interno del Comitato direttivo. La signora Wiederkehr-Luther ha accettato di rispondere a tre domande relative al 2017.

QUAL È STATA LA MAGGIORE SFIDA NEL 2017?

La sfida più grande è stata la tutela del ciclo chiuso delle bottiglie in PET. Poiché utilizzando bottiglie per bevande in PET usate se ne possono produrre delle nuove, i requisiti qualitativi sono elevatissimi. La percentuale di materiali non compatibili nella raccolta del PET è tuttavia salita, complicando la lavorazione e minacciando il ciclo chiuso ecosostenibile. La marea di nuove soluzioni di raccolta delle materie sintetiche ha provocato grande disorientamento nei consumatori, la quale si è manifestata, infine, anche nella notevole quantità di materiali non compatibili nella raccolta del PET. Per tale motivo, nel 2017 è stato affrontato, su tutti i fronti, il tema della qualità – in televisione, nel commercio o nei punti di raccolta comunali e nei processi degli impianti di cernita e di riciclaggio.

A QUALI ALTRE TEMATICHE SI È DEDICATO IL COMITATO DIRETTIVO?

L'azienda di riciclaggio Poly Recycling SA è stata acquisita, il 1° ottobre 2017, dalla società Resilux Schweiz SA, uno dei principali produttori di preforme e bottiglie in PET nonché acquirente di PET riciclato in Svizzera. Il produttore belga ha assunto tutti i contratti esistenti stipulati con clienti e fornitori – tra cui quello

siglato con PET-Recycling Schweiz – garantendo così un ottimale proseguimento della collaborazione. Un aspetto centrale per il futuro di PET-Recycling Schweiz.

COME GIUDICA IL 2017 IN TERMINI FINANZIARI?

All'Assemblea generale 2016 era stato deciso di aumentare il Contributo anticipato per il riciclaggio (CAR), al fine di ridurre, per la fine del 2016, il sovraindebitamento di ben 1,2 milioni di franchi. Nonostante sia stata una decisione dolorosa per il settore – in un mercato caratterizzato da una forte competitività – si è rivelata fondamentale per uno stabile finanziamento del sistema di riciclaggio del PET. Per la prima volta dal 2013, nel 2017 è stato infatti registrato nuovamente un risultato imprenditoriale positivo. A fronte delle future sfide come, ad esempio, la grande quantità di materiali non compatibili nella raccolta del PET, la situazione finanziaria rimane tuttavia difficile.

Christine Wiederkehr-Luther,
Responsabile ambiente
della Federazione delle
cooperative Migros



NUOVI MEMBRI E AVVICENDAMENTI NEL PERSONALE

Nel 2017, tre aziende hanno richiesto l'affiliazione all'associazione PET-Recycling Schweiz e sono state ammesse come membri dal Comitato direttivo: Co-naxess Trade Switzerland AG, sonic-drink Vertriebs GmbH e Transgourmet Schweiz AG.

All'Assemblea generale del 19 maggio 2017, Frédéric Haas in veste di rappresentante di Evian-Volvic Suisse SA e Christian Rüttimann in veste di rappresentante di Coop sono stati nominati nuovi membri del Comitato direttivo.



L'Assemblea generale 2017
si è svolta nel centro congressi
Trafo a Baden.

ORGANI E STRUTTURA DIRIGENZIALE

MEMBRI

- ALDI SUISSE AG
- Alimentari Rebu SA
- Allegra Passugger Mineralquellen AG
- Alloboissons SA*
- Andros (Suisse) SA
- Bataillard AG
- Beverage Innovations, Inc.
- Biotta AG
- Brauerei Rosengarten AG
- CBS GmbH & Co. KG
- Cereghetti Bibite SA
- Chaillet & Saltz SA *
- Coca-Cola HBC Schweiz AG
(incl. Valsler Mineralquelle)
- Columbus Vertriebs AG
- Confiserie Sprüngli AG
- Conaxess Trade Switzerland AG
- Coop Genossenschaft
(incl. Pearlwater Mineralquellen AG)
- Dabraux Holding AG
- Dallmayr Automaten-service SAC*
- Denner AG
- Diageo Suisse SA*
- DIECK & Co.
- DIWISA Distillerie Willisau SA*
- E. Weber & Cie AG
- Eden Springs (Europe) SA
- Emmi Schweiz AG
- Eurodrink AG
- Evian-Volvic Suisse SA
- Feldschlösschen Getränke AG
(incl. Mineralquelle Rhäzüns)
- Four Leaves GmbH
- Fresh Drink AG
- Gazzose Ticinesi SA
- Getränkemarkt Werdenberg
c/o Weinkellerei Arnold Graf AG
- Goba AG
- Greenland Springwater AG
- Grünenfelder SA
- HEYLIFE Operations AG
- Highperformance Group AG
- Holderhof Produkte AG
- Hustee AG
- Innocent Alps GmbH
- Invefin S.A.*
- La Cucina Tee- und Gewürzhaus GmbH
- La Sete SA
- Lamda s.a.
- Landi Schweiz AG*
- Landtwing Rütter AG
- LATELTIN AG
- Laumann & Co. AG
- Les Grands Chais Suisse SA
- Lidl Schweiz AG
- Lieler Schlossbrunnen Sattler
GmbH & Co. KG
- MAESTRAL AG
- Manor AG*
- Migros-Genossenschafts-Bund
(incl. Aproz Sources Minérales SA,
Bischofszell Nahrungsmittel AG)
- Mineralquelle Bad Knutwil AG
- Mineralquelle Eptingen AG
(incl. Mineralquelle Lostorf)
- Mineralquelle Zurzach AG
- Mineralquellen Adelboden AG
- Morga AG
- Mosterei Möhl AG
- Mosterei Theo Wanner*
- Mozaik GmbH
- Müller Handels AG
- Nestlé Waters (Suisse) SA
(incl. Mineralquelle Henniez)
- Noption GmbH
- Omniadis S.A.
- Otto's AG
- PD Dolciumi SA
- PepsiCo Beverages Switzerland GmbH
- Pistor AG*
- RAMSEIER Suisse AG
- RAUCH Fruchtsäfte GmbH & Co OG
- Red Bull (Schweiz) AG
- Rivella AG
- Rossi-Venzi AG
- SA Vini Bée*
- Saftlade Marcel Iten*
- Schlör AG
- SGA Schweizerische
Grosshandelsagentur GmbH
- Sicas S.A.
- Siesta Oppi Kanu Shop GmbH
- sonic-drink Vertriebs GmbH
- Soyana Walter Dänzer*
- SPAR Handels AG
- Spirit of Drini (Schweiz) Vertriebs GmbH
- Starbucks Coffee Switzerland AG
- Stardrinks AG
- Starrest GmbH
- Succ. di E. Brughera SA
- Swiss Top Services Guzzo*
- Tamaro Drinks SA*
- TEISSEIRE-France SAS
- Theo Rietschi AG
- Transgourmet Schweiz AG
- Trivarga AG
- Unilever Schweiz GmbH
- Valora Schweiz AG*
- Volg Konsumwaren AG
- Wander AG
- Wirtverband Basel-Stadt*
- Zamba Fruchtsäfte AG

*dichiarante non membro

COMITATO DIRETTIVO

- Bühler Robert, Presidente dal 2003
- Coca-Cola HBC Schweiz AG, vacante
- Dähler Engelbert, dal 2013
- Haas Frédéric, dal 2017
- Jenny Remo, dal 2010
- Kuhn Axel, dal 2015
- Rüttimann Christian, dal 2017
- Schmid Christian, dal 2010
- Stalder Thomas, dal 2012
- Stoffel Andrea, dal 2015
- Wiederkehr-Luther Christine, dal 2006

DIREZIONE COMMERCIALE

- Würmli Jean-Claude, Direttore
- Weber Stefan,
Responsabile finanze / logistica
- Lukas Schumacher,
Responsabile marketing
- Simonetto Pascal, Responsabile Ufficio
Svizzera occidentale

COLLABORATRICI E COLLABORATORI

Al 31 dicembre 2017, gli impiegati in pianta stabile erano 16, di cui 13 nella Svizzera tedesca e 3 nella Svizzera francese. Inoltre, PET-Recycling Schweiz sta formando un apprendista impiegato di commercio (2° anno di tirocinio).

35'153
TONNELLATE
DI BOTTIGLIE PER BEVANDE
IN PET VENDUTE



Vendite da parte dei membri di PET-Recycling Schweiz
(senza le ditte di smaltimento autonome come,
ad esempio, Lidl, Denner, Aldi)

46'222

TONNELLATE DI MATERIALE RACCOLTO



VENDITE: PIÙ ALTE RISPETTO AL 2016

Più soleggiato, più caldo e meno precipitazioni: l'anno passato, iniziato con il mese di gennaio più freddo degli ultimi 30 anni, è stato caratterizzato dal bel tempo. Ma nonostante un mese di giugno torrido, in termini di vendite l'anno ha chiuso con solo un +0,6% (bottiglie) risp. un +0,1% (peso). Nel 2017 sono state vendute 35'153 tonnellate di bottiglie per bevande in PET, contro le 35'121 del 2016.

RACCOLTA: ULTERIORI MISURE

Il numero di bottiglie raccolte è stato leggermente superiore rispetto al numero di bottiglie vendute. La quantità raccolta (46'222 tonnellate) è stata dello 0,7% più alta rispetto alle 45'891 tonnellate del 2016. Tale aumento è merito dei punti di raccolta volontari come, ad esempio, Comuni, uffici, scuole, imprese turistiche e dei trasporti ecc. che hanno compensato i valori negativi risultanti dai punti di raccolta obbligatori. Ma questo non è purtroppo il quadro completo: nonostante misure ampie a incentivazione della qualità, non si è riusciti a stabilizzare la situazione. Per tale ragione, nel 2018 saranno portate avanti le misure per innalzare la qualità di raccolta.

CERNITA: INTENSIFICATE LE MISURAZIONI

L'obiettivo di un sistema di riciclaggio deve essere quello di ricavare materie prime secondarie da mettere a disposizione delle imprese industriali per la loro lavorazione. Per garantire ciò nonostante la quota troppo elevata di materiali non compatibili sono state intensificate le misurazioni qualitative e sono state introdotte ottimizzazioni. Questa accorta strategia di cernita ha favorito l'innalzamento della qualità di cernita, ma è stato ricavato lo 0,3% di PET in meno (38'155 tonnellate contro le 38'286 del 2016). Sono state separate e lavorate 3'850 tonnellate di PE-HD per produrre tappi, anelli per tappi e bottiglie.

RICICLAGGIO: LA QUOTA RIMANE STABILE

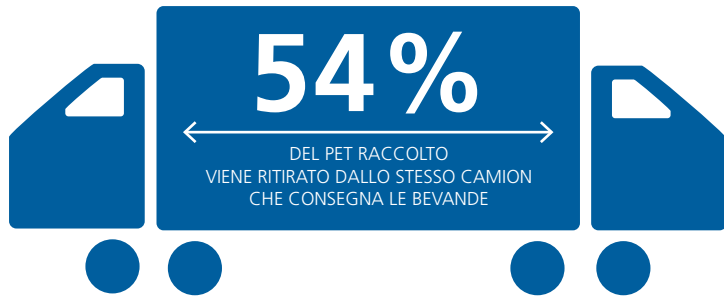
Al 31.12.2017 sono state riciclate 34'530 tonnellate che corrispondono al 98,2% delle vendite. Con ciò, la quota di riciclaggio interna – senza contare le ditte di smaltimento autonome come Denner SA, Lidl Schweiz AG, Aldi Suisse und Otto's SA – è stata dello 0,4% più bassa rispetto al 2016. In base ai calcoli di PET-Recycling Schweiz, la quota di riciclaggio nazionale – incluse le ditte di smaltimento autonome e le quantità di altre raccolte – dovrebbe attestarsi all'82% ca., eguagliando la percentuale dell'anno scorso.

QUOTA DI RICICLAGGIO 2017: 82%*

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
QUOTA UFAM	78%	81%	80%	81%	81%	83%	82%	83%	82%	*
QUOTA SECONDO LE DIRETTIVE UE**	87%	90%	89%	90%	90%	92%	91%	92%	91%	91%

* Le cifre rilevate dall'associazione PET-Recycling Schweiz per il calcolo della quota vengono verificate dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM). La quota del 2017 validata dall'UFAM dovrebbe essere resa nota nell'autunno del 2018. Le differenze tra la quota UFAM e quella rilevata da PET-Recycling Schweiz sono minime, variando – negli ultimi dieci anni – tra -0,5% e +2,4%.

** Direttiva 94/62/CE emessa dal Parlamento europeo e dal Consiglio

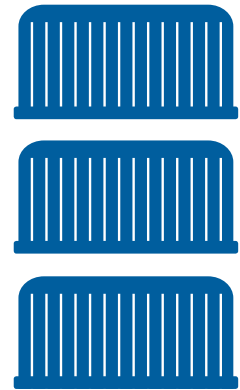


50'500
FAN SU

FACEBOOK

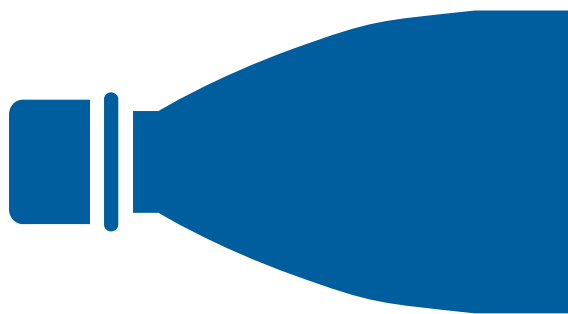


26%
DEL PET RACCOLTO
VIENE TRASPORTATO
SU ROTAIA



3'850 TONNELLATE DI
PE-HD
SONO STATE RICICLATE

(PER LA MAGGIOR PARTE TAPPI
DI BOTTIGLIE PER BEVANDE
IN PET) CIÒ CORRISPONDE ALLA
QUANTITÀ COMPLESSIVA DI
RIFIUTI URBANI PRODOTTI DALLA
LOCALITÀ DI DAVOS IN UN ANNO



66%

DEL MATERIALE SUDDIVISO È STATO
TRASFORMATO IN MATERIALE
RICICLATO IDONEO ALL'USO
ALIMENTARE E PUÒ ESSERE
UTILIZZATO PER LA PRODUZIONE
DI NUOVE BOTTIGLIE PER BEVANDE



50'863

PUNTI DI RACCOLTA

OVVERO 2'832 IN PIÙ RISPETTO AL 2016

RACCOLTA DELLA PLASTICA PER RICICLARE NON BASTA SOLO RACCOGLIERE

La raccolta differenziata dei materiali riciclabili è una cosa ovvia per gli svizzeri. Quasi ogni famiglia tiene a portata di mano sacchetti, borse e contenitori per la raccolta differenziata e il successivo riciclaggio di bottiglie per bevande in PET, cartone, carta, vetro, lattine e molto altro. Con la riconsegna dei materiali riciclabili nei punti di raccolta, il compito assegnato ai cittadini è adempiuto, i quali confidano che le organizzazioni competenti effettuino il riciclaggio dei materiali riutilizzabili.

RACCOLTA DEL PET CON MASSIMA EFFICIENZA ECOLOGICA

Di questa affermazione approfittano anche le aziende che commercializzano sacchi per la raccolta indifferenziata dei rifiuti plastici. La fiducia dei consumatori nel riciclaggio è talmente ampia che non analizzano con spirito critico le nuove soluzioni proposte.

È necessario che ci sia un rapporto ragionevole tra i vantaggi ambientali e i costi da sostenere. Secondo lo studio «KuRVe» (Kunststoff-Recycling und Verwertung / Riciclaggio della plastica e riutilizzo) condotto dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), otto Cantoni e da diverse associazioni di categoria, la raccolta indifferenziata di tutti gli imballaggi di plastica domestici offre, tra tutti i sistemi analizzati, la più bassa efficienza ecologica. Soltanto il 25-35% dei rifiuti plastici raccolti può essere riciclato ad alto livello. La percentuale rimanente viene sottoposta, dopo dispendiosi processi di raccolta e cernita, a un riciclaggio di media o bassa qualità oppure viene incenerita. La raccolta differenziata è invece imbattibile in termini di efficienza tra vantaggi e costi: l'efficienza ecologica della raccolta del PET è tre volte maggiore rispetto a quella della raccolta indifferenziata della plastica.

SOSPESA LA RACCOLTA DELLE PELLICOLE DI PE

Con l'obiettivo di chiudere cicli di vita dei materiali e sfruttare sinergie, nel 2013 l'associazione PET-Recycling Schweiz aveva introdotto la raccolta differenziata delle pellicole di PE. A causa della sovrapproduzione di plastica usata sul mercato mondiale, provocata dal blocco delle importazioni in Cina, nel 2017 i partner di PET-Recycling Schweiz attivi nella raccolta non hanno trovato più acquirenti per le pellicole di PE. Per prendere in consegna il materiale raccolto, molte imprese di riciclaggio chiedevano addirittura il pagamento di spese supplementari. A fronte di tali condizioni non avrebbe avuto senso proseguire la raccolta delle pellicole di PE, di conseguenza è stata sospesa. Va raccolto solo ciò che può essere lavorato per produrre materiale riciclato di alta qualità e ciò che è richiesto sul mercato. Una raccolta apposita per poi incenerire comunque il materiale non corrisponde alla politica dei valori di PET-Recycling Schweiz.



Thomas Riesen (39) «Sono un fiero raccoglitore del PET perché il riciclaggio consente di chiudere il ciclo delle bottiglie in PET. È bello sapere che utilizzando bottiglie usate possono essere prodotte nuove bottiglie per bevande in PET. Ciò riduce la produzione di PET nuovo realizzato con il petrolio.»



QUALITÀ ANZICHÉ QUANTITÀ RICICLARE SOLO MATERIALE DI ALTO LIVELLO QUALITATIVO

La Svizzera è un Paese povero di materie prime – le manca anche il petrolio per la produzione di materie sintetiche. L'elevata e costante qualità nel riciclaggio del PET consente di ricavarne una materia prima secondaria di prim'ordine e di chiudere il ciclo delle bottiglie in PET. Utilizzando bottiglie per bevande in PET usate se ne producono delle nuove, raggiungendo massimi vantaggi ambientali.

MASSIMA QUALITÀ GRAZIE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Affinché, alla fine del ciclo chiuso, si possa ottenere materiale riciclato di qualità elevata e costante, già il materiale raccolto deve essere di alto livello qualitativo. Il materiale da riciclare per renderlo appetibile sul mercato viene raccolto soltanto attraverso la raccolta differenziata. Grazie a un lungo lavoro di convincimento da parte di PET-Recycling Schweiz durato diversi anni, i consumatori effettuano la raccolta differenziata delle bottiglie per bevande in PET.

INFORMARE APPROFONDITAMENTE LA POPOLAZIONE

L'ascesa della raccolta indifferenziata della plastica negli ultimi anni ha provocato tanta confusione. Non essendo più chiaro quali materiali debbano essere raccolti e quali no, di riflesso è aumentata sensibilmente la percentuale dei materiali non compatibili. Più alta è questa percentuale, più difficoltosi e costosi sono i processi di cernita e lavorazione del PET raccolto. L'associazione PET-Recycling Schweiz ha prontamente reagito a tale problematica: attraverso una vasta campagna di comunicazione a livello nazionale su diversi canali, essa ha informato approfonditamente la popolazione. Inoltre, con spot televisivi e sui canali online, per diversi mesi è stato trasmesso il messaggio che solo con bottiglie per bevande in PET usate possono essere prodotte nuove bottiglie per bevande in PET. In totale, oltre 800'000 persone hanno visto la campagna. Con un road show attraverso tutta la Svizzera è stato perseguito lo stesso obiettivo. In diversi centri commerciali, il team di PET-Recycling Schweiz ha spiegato alle persone perché nei contenitori per la raccolta di PET vadano riposte esclusivamente bottiglie per bevande in PET e che i materiali non compatibili minacciano il ciclo chiuso ecologico delle bottiglie in PET.

RACCOMANDAZIONI COMUNI PER

Per quanto riguarda i rifiuti plastici domestici residui, con le 10 raccomandazioni definite dalla Confederazione (Ufficio federale dell'ambiente, UFAM), dai Cantoni (Cercle déchets) e dai Comuni (Organizzazione Infrastrutture comunali, OIC) sono state fissate le linee guida per i prossimi anni. Esse aiuteranno ad arginare la proliferazione di soluzioni di raccolta indifferenziata della plastica, le conseguenti false promesse e il caos generale – a favore di una maggiore trasparenza e onestà. PET-Recycling Schweiz e Swiss Recycling chiedono che queste raccomandazioni vengano messe in pratica il prima possibile. Tutte le parti coinvolte – ovvero tanto i produttori quanto i consumatori – sono co-responsabili delle conseguenze ambientali provocate dai prodotti, per l'intera durata di vita di quest'ultimi.

LA POSIZIONE DI UFAM, CD E OIC SULLA RACCOLTA DELLA PLASTICA DOMESTICA

- UFAM, CD e OIC possono capire che la popolazione esprima l'esigenza di estendere il più possibile la raccolta differenziata dei rifiuti di plastica. Tuttavia, una raccolta è utile solo se il rapporto costi-benefici è adeguato.
- Dal loro punto di vista, UFAM, CD e OIC considerano utile la raccolta differenziata selettiva delle bottiglie in PET, che va assolutamente mantenuta poiché consente un riciclaggio da bottiglia a bottiglia di elevata qualità.
- UFAM, CD e OIC sono favorevoli alla raccolta di bottiglie in plastica offerte dal commercio al dettaglio sull'intero territorio svizzero. Si tratta per lo più di bottiglie in PE facilmente riciclabili e la raccolta è inoltre gratuita per i consumatori.
- Data l'esigua quota raccolta di plastica valorizzabile di elevata qualità, UFAM, CD e OIC sono scettici in merito alla raccolta di rifiuti di plastica misti.
- A seconda di come evolverà la situazione nei prossimi anni in seguito alle innovazioni tecniche, UFAM, CD e OIC riesamineranno la questione.

IL LIVELLO DI RICICLAGGIO PIÙ ALTO I CICLI DI VITA CHIUSI DEI MATERIALI OFFRONO I MAGGIORI VANTAGGI AMBIENTALI

PET-Recycling Schweiz è orgogliosa che il ciclo chiuso faccia sempre più scuola e si stia sempre più affermando. Un nuovo studio dimostra che i vantaggi ambientali di un ripetuto riciclaggio (ciclo chiuso) rispetto a un unico riciclaggio sono maggiori del 50%. Il sistema di riciclaggio svizzero mirato al raggiungimento della massima qualità palese la sua validità e, grazie al ciclo chiuso delle bottiglie in PET, vengono raggiunti eccellenti vantaggi ambientali.

FLUSSI FINANZIARI E DI MATERIALE VOTATI ALLA TRASPARENZA

Insieme ai partner logistici, ai centri di cernita e agli impianti di riciclaggio, PET-Recycling Schweiz esegue tutte le fasi di lavorazione in Svizzera. Questi investimenti non solo vanno a favore dell'ambiente ma creano anche posti di lavoro, la creazione di valore avviene sul posto e le preziose materie prime rimangono in Svizzera. Ciò consente inoltre a PET-Recycling Schweiz di mantenere il controllo sui flussi finanziari e di materiale nonché di offrire un sistema di riciclaggio trasparente.

PROCESSI MIGLIORATI NEL CICLO CHIUSO


Nel 2017 sono state adottate numerose misure al fine di ottimizzare i processi nel ciclo chiuso e di innalzare il livello qualitativo. PET-Recycling Schweiz ha formato tutti i partner di smaltimento sensibilizzandoli sulla problematica dei materiali non compatibili affinché possano reagire correttamente nella loro collaborazione con i punti di raccolta. Inoltre è stata ottimizzata la pressione delle unità di compressione per garantire una separazione ottimale. Grazie a nuovi moduli di cernita è stata migliorata l'individuazione cromatica e nei centri di cernita sono stati introdotti controlli più severi. La qualità di cernita

viene costantemente misurata e la qualità insoddisfacente va a carico di chi la causa. Le aziende di riciclaggio hanno installato diversi nuovi macchinari all'avanguardia (separatori di fiocchi, cernitrici di PVC, estrusori) che garantiscono la qualità nel riciclaggio del materiale.

QUALITÀ ANZICHÉ QUANTITÀ

Soprattutto da quando la Cina, a causa della scarsa qualità dei rifiuti plastici, ha deciso di non importarli più, in tutto il mondo sussiste una sovrafferta di plastica usata. Di riflesso viene preferita ancor di più la qualità alla quantità. Ciò viene raggiunto principalmente attraverso la raccolta differenziata come, ad esempio, delle bottiglie per bevande in PET.





Esther Schnyder (55) «Sono una fiera raccoglitrice del PET perché quando faccio la spesa posso riconsegnare le bottiglie in PET in maniera semplice e, per di più, senza spese. Riempio la mia borsa della spesa con le bottiglie vuote e, prima di fare la spesa, le ripongo in tutta comodità negli appositi contenitori.»

RICONSEGNA FACILITATA

IL NUMERO DEI PUNTI DI RACCOLTA DEL PET HA DOPPIATO QUELLO DELLE FERMATE DEI MEZZI PUBBLICI

Secondo lo studio «KuRVe» (Kunststoff-Recycling und Verwertung / Riciclaggio della plastica e riutilizzo), la raccolta differenziata presenta la più alta efficienza ecologica. Nella raccolta differenziata, le organizzazioni di riciclaggio devono confidare che i consumatori effettuino la differenziazione in maniera corretta. PET-Recycling Schweiz supporta l'impegno volontario della popolazione con un sistema di raccolta che copre l'intero territorio nazionale assicurando un ottimale funzionamento della rete di raccolta. Nel 2017 è stato inaugurato il 50'000° punto di raccolta presso uno dei più famosi emblemi elvetici: il ristorante Schlössli Wörth alle Cascate del Reno. Nel 2017, la rete dei punti di raccolta è stata ampliata complessivamente di 2'832 unità.

PUNTI DI RACCOLTA OTTIMIZZATI

I numerosi gestori di punti di raccolta consentono ai cittadini di riconsegnare le loro bottiglie per bevande in PET in maniera semplice e corretta. In cambio, PET-Recycling Schweiz offre un esteso servizio clienti e opera in stretto contatto con i gestori dei punti di raccolta. Nel 2017 sono state fornite, ad esempio, ben 4'500 consulenze telefoniche. Inoltre, con la rivista «PETflash» – pubblicata tre volte all'anno – vengono raggiunti più di 40'000 lettori. È importante che i gestori siano sempre aggiornati e che i punti di raccolta possano essere utilizzati senza problemi. Nel 2017, il servizio esterno di PET-Recycling Schweiz ha visitato oltre 1'000 Comuni e grandi punti di raccolta svolgendo, sul posto, corsi di addestramento sulla qualità. Inoltre, PET-Recycling Schweiz ha creato un «pacchetto sulla qualità» con pratici mezzi ausiliari come fogli

informativi, manifesti, inserzioni e modelli di testo. Questi mezzi ausiliari possono essere utilizzati dai gestori di punti di raccolta per informare la popolazione sulla relativa corretta riconsegna.

UN'INNOVAZIONE PER MAGGIORI VANTAGGI AMBIENTALI

Dalla primavera 2017, l'assortimento di PET-Recycling Schweiz annovera il nuovo contenitore per la raccolta conico in materia sintetica da 110 litri. Grazie alla sua forma conica, il contenitore vanta una capienza del 25% maggiore rispetto ad altri contenitori da 110 litri per la raccolta di bottiglie. Inoltre, il contenitore privo di fondo facilita la sostituzione del sacco ed è ideale per i punti di raccolta che necessitano di contenitori robusti. Per innalzare continuamente la qualità di raccolta e le quote di riciclaggio, PET-Recycling Schweiz è sempre alla ricerca di soluzioni innovative.



NEL 2017, PET-RECYCLING SCHWEIZ HA FORNITO
4'500 CONSULENZE TELEFONICHE.

SWISS RECYCLING L'UNIONE FA LA FORZA

L'associazione PET-Recycling Schweiz è rappresentata all'interno della Direzione dell'organizzazione mantello Swiss Recycling sin dalla fondazione di quest'ultima, avvenuta oltre 25 anni fa – e si impegna, insieme alle altre aziende affiliate, a favore dell'incentivazione della raccolta differenziata e dell'economia a ciclo chiuso. Nonostante le organizzazioni di riciclaggio raccolgano differenti materiali riutilizzabili, hanno tutte una cosa in comune: tutte dipendono per il riciclaggio dei propri materiali riutilizzabili dalla purezza del materiale raccolto. Per tale ragione, l'impegno comune a favore di una differenziazione di alto livello qualitativo alla fonte riveste massima importanza.

CONGRESSO SUL RICICLAGGIO

L'annuale congresso sul riciclaggio rappresenta l'evento di incontro degli operatori che operano nel campo dei rifiuti e del riciclaggio. Al congresso sul riciclaggio 2017, rinomati relatori hanno affrontato il tema delle attuali sfide nel settore del riciclaggio come, ad esempio, la raccolta indifferenziata della plastica.

IMPORTANTI LINEE GUIDA GRAZIE AL TRIALOGO SULLE RISORSE

Dal 2014 ad agosto 2017, durante diversi incontri è stato discusso intensamente del futuro dell'economia svizzera dei rifiuti e delle risorse. L'obiettivo era quello di trovare una via comune per lo sviluppo duraturo nella gestione dei rifiuti. Nonostante interessi differenti, la Confederazione, i Cantoni, i Comuni, le associazioni di tutela dell'ambiente, le organizzazioni di riciclaggio e l'economia si sono accordati su undici principi che fissano determinati obblighi per i produttori, richiedono cicli possibilmente chiusi, elevati

standard nel riciclaggio nonché la promozione dell'efficienza ecologica. Inoltre richiedono che l'impiego di energia e materiali per la realizzazione di prodotti e la fornitura di servizi venga ridotto e la durata di vita dei prodotti venga ottimizzata, cercando – nei limiti del possibile – di evitare la produzione di rifiuti.

SCIAFFUSA BOCCIA L'INTRODUZIONE DI UN DEPOSITO

La collaborazione con Swiss Recycling ha dato i suoi frutti anche in relazione a una mozione popolare a Sciaffusa. Nonostante il Parlamento avesse bocciato già diverse volte l'introduzione di un deposito, la «Alternative Liste Schaffhausen» voleva imporre al Cantone di presentare un'iniziativa cantonale per richiedere l'introduzione di un deposito nazionale su tutti gli imballaggi per bevande. Insieme alla Cooperativa IGORA, a VetroSwiss e all'Associazione svizzera per gli imballaggi per bevande ecologici (SVUG), PET-Recycling Schweiz ha informato il Gran Consiglio del Canton Sciaffusa sulle conseguenze di tale richiesta – con successo: la mozione popolare è stata bocciata con 24 voti contrari e 18 a favore.



GRAZIE ALLE MISURE INTRODOTTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI **SWISS RECYCLING**, OGNI ANNO POSSONO ESSERE RISPARIATE 680'000 TONNELLATE DI **GAS A EFFETTO SERRA**.

**Roger Furrer (50), Roland Furrer (83),
Jeremy Furrer (16)** «Siamo fieri raccoglitori del
PET perché il riciclaggio vanta una lunga tradizione
nella nostra famiglia, che viene tramandata di
generazione in generazione. Siamo particolarmente
affascinati dalla poliedricità del PET e dal fatto che,
utilizzando il PET, possano essere prodotte non solo
nuove bottiglie per bevande in PET ma anche zaini,
indumenti e molto altro.»



GRUPPO D'INTERESSE AMBIENTE PULITO (IGSU) I RIFIUTI VENGONO GETTATI PIÙ SPESSO NEI BIDONI

Per combattere il littering, nel 2007 l'associazione PET-Recycling Schweiz fondò, insieme alla Cooperativa IGORA e a VetroSwiss, il Gruppo d'interesse ambiente pulito (IGSU). Nel 2017, l'IGSU ha festeggiato non solo il proprio 10° anniversario ma anche tanti successi poiché il fenomeno del littering è in leggero calo in tutte le parti del Paese. È ciò che è emerso da un sondaggio condotto dall'IGSU l'anno scorso per la terza volta sulla situazione del littering in Svizzera. Tale tendenza è riconducibile all'impegno delle città, dei Comuni e delle scuole, i quali con l'aiuto dell'IGSU hanno imparato a reagire correttamente al problema del littering. Lo studio evidenzia tuttavia anche che ancora quasi il 75% della popolazione è infastidito dal littering. Per tale ragione è indispensabile che le misure contro il littering vengano portate avanti, afferma Nora Steimer, Direttrice dell'IGSU. «Oggi abbiamo il problema sotto controllo ma dobbiamo consolidare questa tendenza positiva.»

ACCENTO SULLA SENSIBILIZZAZIONE

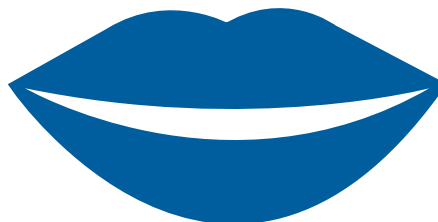
Nella lotta al littering, l'IGSU punta sulla sensibilizzazione poiché Nora Steimer è certa che un effetto duraturo possa essere raggiunto solo attraverso una modifica nel comportamento dei cittadini. In tal senso, l'IGSU sostiene le misure intraprese dalle città, dai Comuni e dalle scuole, tra le altre cose, attraverso il proprio Clean-up Day nazionale oppure i propri team di ambasciatori che attraversano l'intera Svizzera. Nel 2017, complessivamente per 16'000 ore ben 80 ambasciatori hanno invogliato i passanti, durante colloqui personali, a riporre i rifiuti negli appositi contenitori.

MARCHIO CONTRO IL LITTERING

Per premiare le città, i Comuni e le scuole per l'impegno profuso e al fine di incentivare la prosecuzione delle misure da loro adottate, nel mese di maggio 2017 l'IGSU ha introdotto il No-Littering-Label, un riconoscimento per le istituzioni che si impegnano nella lotta al littering in maniera attiva e attraverso misure mirate. Fino a oggi, già 67 istituzioni hanno ricevuto il marchio. «I riscontri dimostrano che il marchio ha raggiunto il suo scopo e sostiene in molteplici modi le istituzioni nella loro lotta al littering» sottolinea una raggianti Nora Steimer.



**16'000
ORE**



PER BEN 16'000 ORE, I **TEAM DI AMBASCIATORI** HANNO PARLATO CON I PASSANTI DEL PROBLEMA DEL **LITTERING**.

Marianna Pluchino (16) «Sono una fiera raccogli-
trice del PET perché credo che il riciclaggio del
PET sia una buona cosa. Con il PET possono essere
prodotti gli articoli più disparati – e io e il mio
ragazzo forniamo volentieri il nostro contributo
riponendo le bottiglie per bevande in PET negli
appositi contenitori.»

Nick Almer (18) «Sono un fiero raccogli-
tore del PET perché operando nel settore dei materiali
sintetici ho un rapporto diretto con il materiale
riciclabile PET, un materiale sintetico poliedrico che
si contraddistingue per la sua trasparenza, il suo
peso ridotto e la sua elevata resistenza.»



CONTO ANNUALE 2017

COMMENTO RELATIVO AL CONTO ECONOMICO 2017

RICAVI D'ESERCIZIO

In virtù di un incremento dello 0,6% nella vendita delle bottiglie e dell'aumento del Contributo anticipato per il riciclaggio (CAR) al 1° luglio 2016, le entrate derivanti dal CAR sono cresciute complessivamente del 6,4% rispetto all'anno precedente. Insieme all'innalzamento del CAR è stato possibile ridurre i prezzi del materiale sottoposto a cernita e adattare ulteriormente, come previsto, i prezzi del materiale riciclato in funzione del mercato, con annessi vantaggi economici quest'anno per i membri. Nonostante una quantità raccolta leggermente più alta, complessivamente è stato sottoposto a cernita lo 0,3% in meno di PET. Congiuntamente con i prezzi più bassi per le balle suddivise, ciò ha comportato una diminuzione delle entrate pari al 7,2% rispetto all'anno precedente.

COSTI PER LO SMALTIMENTO DEL PET

L'intera voce dei costi è dello 0,9% più alta rispetto all'anno precedente, da un lato riflettendo l'incremento della quantità raccolta (aumento dello 0,7%), dall'altro inglobando l'innalzamento della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP). Su tale voce dei costi grava inoltre la quantità sempre maggiore di materiali non compatibili che finiscono nei contenitori per la raccolta delle bottiglie per bevande in PET. Ogni corpo estraneo causa diversi costi nell'intera catena dei processi, in quanto i materiali non compatibili devono essere trasportati, sottoposti a intercompressione e cernita nonché smaltiti con relative spese. Ciò rappresenta anche uno dei motivi per cui,

nonostante l'aumento delle quantità raccolte, la resa degli impianti di cernita è scesa dello 0,3%. Grazie a costanti misure di ottimizzazione e a migliori condizioni d'acquisto, ad esempio, per il materiale di consumo (sacchi di raccolta) è stato tuttavia possibile mantenere l'incremento dei costi su un livello accettabile.

RIMANENTI COSTI D'ESERCIZIO

Grazie alle condizioni di vendita adattate il 1° luglio 2016 e alle migliori condizioni d'acquisto per quanto riguarda i contenitori di raccolta, i costi sono nuovamente scesi di ben il 18,2% rispetto all'anno precedente. A causa di fluttuazioni di personale e minori accantonamenti per ferie non godute per fine anno, i rispettivi costi si sono ridotti del 2,3%. Nel marketing, le spese sono state abbassate dell'1,5% – e i costi amministrativi e le spese per uffici sono stati tagliati del 14,8% in quanto l'avviata modernizzazione dell'infrastruttura informatica offre anche vantaggi economici. La divergenza relativa al delcredere è dovuta all'evoluzione del conto debitori e continuano a non sussistere elevati rischi di perdite.

SPESE E RICAVI STRAORDINARI ED ESTRANEI ALL'ESERCIZIO

Le spese e i ricavi straordinari ed estranei all'esercizio comprendono voci d'esercizio aperiodiche come, ad esempio, i risultati delle revisioni dei membri e i risultati di attività estranee all'esercizio come, ad esempio, la raccolta di lattine d'alluminio e di pellicole in materia sintetica.

COMMENTO RELATIVO AL BILANCIO DEL 31.12.2017

TOTALE DI BILANCIO

Rispetto all'anno precedente, il totale di bilancio al 31 dicembre 2017 è salito del 13,3%. Ciò è dovuto a diversi pagamenti in uscita e a differenti termini di fatturazione dei fornitori che, da un lato, si sono ripercossi sui «Debiti per forniture e prestazioni verso terzi» e sulla «Delimitazione contabile passiva», dall'altro hanno fatto lievitare la «Liquidità».

CAPITALE PROPRIO

Grazie all'innalzamento del CAR al 1° luglio 2016 e al costante controllo dei costi è stato registrato un eccellente utile pari a CHF 1,01 milioni ed è stato possibile ridurre, di conseguenza, il sovraindebitamento di PET-Recycling Schweiz da CHF 1,26 milioni a CHF 0,25 milioni.

BILANCIO/CONTO ECONOMICO 2017

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

	31.12.2017	31.12.2016
	CHF	CHF
Attivi		
Liquidità	7'604'101.34	6'148'730.77
Crediti per forniture e prestazioni	5'460'481.39	5'346'624.35
Delcredere	-273'607.27	-271'072.22
Ulteriori crediti a breve termine	100'763.20	104'208.82
Prestazioni non fatturate	22'430.07	20'101.00
Delimitazione contabile attiva	758'569.11	784'112.15
Totale patrimonio circolante	13'672'737.84	12'132'704.87
Impianti materiali	309'455.61	211'946.26
Totale patrimonio investito	309'455.61	211'946.26
TOTALE ATTIVI	13'982'193.45	12'344'651.13
Passivi		
Debiti per forniture e prestazioni verso terzi	3'298'971.32	1'955'362.56
Ulteriori debiti a breve termine	56'227.80	37'876.20
Delimitazione contabile passiva	2'189'315.36	2'910'936.74
Accantonamenti	90'346.90	103'934.90
Totale capitale di terzi a breve termine	5'634'861.38	5'008'110.40
Accantonamento obbligo di smaltimento	8'600'000.00	8'600'000.00
Totale capitale di terzi a lungo termine	8'600'000.00	8'600'000.00
Totale capitale di terzi	14'234'861.38	13'608'110.40
Patrimonio dell'associazione		
- Riporto dall'anno precedente	-1'263'459.27	-1'000'619.64
- Utile dell'impresa / Perdite dell'impresa	1'010'791.34	-262'839.63
Totale capitale proprio¹	-252'667.93	-1'263'459.27
TOTALE PASSIVI	13'982'193.45	12'344'651.13

¹ Il conto annuale presenta un sovraindebitamento al 31.12.2017.

Per garantire il prosieguo dell'attività dell'associazione, il Comitato direttivo ha introdotto corrispettive misure.

CONTO ECONOMICO 2017

	2017	2016
	CHF	CHF
Contributi dei membri	32'164'965.94	30'217'963.72
Vendita di PET	9'327'677.44	10'055'113.40
TOTALE RICAVI D'ESERCIZIO	41'492'643.38	40'273'077.12
Spese smaltimento del PET	-35'081'355.06	-34'762'900.05
Contributi per investimenti	-373'467.49	-456'441.77
Costi del personale	-2'248'600.71	-2'301'079.57
Ammortamenti	-170'948.62	-193'846.22
Variazione del delcredere	-2'535.05	8'078.79
Ulteriori costi d'esercizio		
- Uffici e amministrazione	-491'987.77	-577'290.55
- Marketing	-2'106'263.70	-2'137'914.03
- Affitto e manutenzione	-176'885.60	-171'816.87
TOTALE COSTI D'ESERCIZIO	-40'652'044.00	-40'593'210.27
UTILE D'ESERCIZIO / PERDITE D'ESERCIZIO	840'599.38	-320'133.15
Ricavi finanziari	0.00	866.47
Costi finanziari	-9'759.25	-4'763.35
Ricavi estranei all'esercizio	204'728.45	272'649.98
Spese estranee all'esercizio	-178'002.28	-213'220.01
Ricavi straordinari	154'860.77	3'296.58
Spese straordinarie	-1'635.73	-1'536.15
UTILE DELL'IMPRESA / PERDITE DELL'IMPRESA	1'010'791.34	-262'839.63

VEREIN PRS PET-RECYCLING SCHWEIZ, ZURIGO
CONTO DEI FLUSSI MONETARI 2017

	2017	2016
UTILE/(PERDITE)	1'010'791.34	-262'839.63
Ammortamenti	170'948.62	193'846.22
Cambiamenti		
- Crediti per forniture e prestazioni	-113'857.04	176'334.00
- Delimitazione contabile attiva e prestazioni non fatturate	23'213.97	-30'863.36
- Delcredere	2'535.05	-8'078.79
- Ulteriori crediti a breve termine	3'445.62	15'122.66
- Debiti per forniture e prestazioni verso terzi nonché ulteriori debiti a breve termine	1'361'960.36	-1'113'071.49
- Delimitazione contabile passiva	-721'621.38	385'422.10
- Accantonamenti	-13'588.00	29'588.00
Utile/(perdite) da uscite derivanti da impianti materiali	-	-
Flusso monetario da attività d'esercizio	1'723'828.54	-614'540.29
Acquisto di impianti materiali	-271'638.75	-88'967.27
Vendita di impianti materiali	3'180.78	-
Flusso monetario da attività d'investimento	-268'457.97	-88'967.27
VARIAZIONE LIQUIDITÀ NETTA	1'455'370.57	-703'507.56
Comprova variazione liquidità netta:		
Liquidità al 1° gennaio	6'148'730.77	6'852'238.33
Liquidità al 31 dicembre	7'604'101.34	6'148'730.77
VARIAZIONE LIQUIDITÀ NETTA	1'455'370.57	-703'507.56

VEREIN PRS PET-RECYCLING SCHWEIZ, ZURIGO ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2017

INFORMAZIONI SUI PRINCIPI ADOTTATI NEL CONTO ANNUALE, PER QUANTO NON PRESCRITTO DALLA LEGGE

Delcredere: In caso di crediti in pericolo viene registrata una rettifica per singolo valore. Sui rimanenti effettivi viene considerata una rettifica di valore forfetaria del 5% sui crediti nazionali e del 10% sui crediti esteri.

Impianti materiali: Gli ammortamenti vengono effettuati in maniera lineare e contabilizzati secondo il metodo diretto. La durata d'ammortamento viene stabilita in base alle direttive dell'Amministrazione federale delle contribuzioni.

NUMERO DI EQUIVALENTI A TEMPO PIENO

Il numero di equivalenti a tempo pieno impiegati presso l'associazione PET-Recycling Schweiz non supera, nell'anno in oggetto tanto quanto in quello precedente, la media annua di 50 dipendenti.

ACCANTONAMENTO OBBLIGO DI SMALTIMENTO

L'obbligo di smaltimento è stato predisposto per garantire, in caso di scioglimento dell'associazione, lo smaltimento delle bottiglie per bevande in PET ancora in circolazione, per le quali è già stato incassato il Contributo anticipato per il riciclaggio (CAR).

SPIEGAZIONI RELATIVE A POSIZIONI STRA- ORDINARIE, UNICHE O ESTRANEE ALL'ESERCIZIO ALL'INTERNO DEL CONTO ECONOMICO

Le spese e i ricavi straordinari ed estranei all'esercizio comprendono voci d'esercizio aperiodiche o estranee all'attività commerciale principale come, ad esempio, i risultati delle revisioni dei membri (dichiarazioni CAR inerenti all'anno precedente) o attività estranee all'esercizio come, ad esempio, la vendita di impianti materiali o la raccolta di lattine per bevande e pellicole in materia sintetica.

ONORARIO DELL'UFFICIO DI REVISIONE

L'onorario a favore dell'Ufficio di revisione per la verifica del conto annuale ammonta complessivamente a CHF 18'000 (2016: 18'000).



Ernst & Young SA
Maagplatz 1
Casella postale
CH-8010 Zurigo

Telefono +41 58 286 31 11
Telefax +41 58 286 30 04
www.ey.com/ch

Questa è una traduzione in italiano della relazione dell'ufficio di revisione sul conto annuale tedesca. Rendiamo attenti al fatto che la versione tedesca è legalmente vincolante.

All'Assemblea generale della
Verein PRS PET-Recycling Schweiz, Zurigo

Zurigo, il 14 marzo 2018

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione dell'annesso conto annuale della Verein PRS PET-Recycling Schweiz, costituito da bilancio, conto economico, conto dei flussi e allegato, per l'esercizio chiuso al 31. Dicembre 2017.



Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

La Direzione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. La Direzione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.



Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.



Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31. Dicembre 2017 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.



Complemento d'informazione

Rendiamo attenti al fatto che il conto annuale della Verein PRS PET-Recycling Schweiz presenta un'eccedenza di debiti. Per la ricostituzione di sufficiente patrimonio sociale sono necessarie misure di risanamento. In caso contrario sussiste la minaccia di scioglimento della Verein PRS PET-Recycling Schweiz a causa di insolvenza conformemente all'art. 77 CC.



Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 69b CC in relazione con art. 728 CO), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 69b CC in relazione con art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive della Direzione.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Ernst & Young SA

Michael Bugs
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Marc Hegetschweiler
Perito revisore abilitato

Allegati

- ▶ Conto annuale (bilancio, conto economico, conto dei flussi e allegato)



Verein PRS PET-Recycling Schweiz

Naglerwiesenstrasse 4, 8049 Zurigo, telefono 044 344 10 80

E-mail info@prs.ch, www.petrecycling.ch, www.facebook.com/proudpetrecyclers